

## Messa per gli universitari di Milano mercoledì nella basilica di San Nazaro

Per gli universitari di Milano una Messa per prepararsi a vivere il mistero del Natale. Si terrà mercoledì 10 dicembre, alle ore 18, presso la basilica dei Santi Apostoli e Nazaro Maggiore (piazza San Nazaro, 5 - corso Porta Romana - Milano), presieduta da monsignor Pierantonio Tremolada, vescovo ausiliare e vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i sacramenti. Oltre gli studenti, sono invitati anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo. «Questo è uno dei momenti in cui la Chiesa ambrosiana si rende presente nel mondo universitario - sottolinea don Bortolo Uberti, segretario della



Consulta diocesana di Pastorale universitaria e cappellani presso l'Università Statale di Milano - per esprimere sempre di più la propria vicinanza agli studenti universitari. Lo sforzo delle Cappellanie e della Pastorale universitaria è quello di fare in modo che l'università non si riduca a un luogo scandito soltanto dal ritmo di lezioni ed esami, ma diventi anche un ambiente di relazioni tra i giovani e con i docenti». Nella Diocesi di Milano sono quasi 200 mila gli studenti universitari, ed è per questo che «la realtà del loro mondo - aggiunge don Uberti - esige un impegno importante da parte della Chiesa».

### Un ritiro per i volontari di Triuggio

Presso la Casa diocesana di spiritualità, a Villa Sacro Cuore di Tregasio di Triuggio, anche i volontari danno un contributo notevole. Sono un'ottantina e provengono la maggior parte dalla Brianza (naturalmente da Triuggio, altri da Sirtori, Casatenovo, Sulbiate...) e anche da Milano e hinterland (Gorgonzola, Busto Garolfo, Gaggiano...) e dalla provincia di Varese (in particolare da Gola Maggiore e Gola Minore). Prestano servizio al bar, in portineria, nelle camere, per la pulizia del parco, l'accoglienza... Come tradizione, prima di Natale, i volontari di Villa Sacro Cuore si ritrovano tutti insieme per partecipare a un ritiro spirituale che quest'anno si terrà domenica 14 dicembre, dalle ore 16 alle 22, predicato dal Vicario generale, monsignor Mario Delpini. Programma: ore 16, Ora Media, meditazione e silenzio; ore 18,30, Santa Messa; ore 19,30, cena, offerta dalla Villa Sacro Cuore; dopo cena, incontro e dialogo; ore 21,45, Compieta. Dalle 17,30 alle 18,30 i volontari dialogheranno con il cardinale Dionigi Tettamanzi; riceveranno la benedizione natalizia dal parroco don Ambrogio Pigliafreddi; sarà dato loro un dono natalizio di riconoscenza.

## Immigrati a Lecco, convegno del Coe

Il Coe (Centro orientamento educativo) di Barzio organizza sabato 13 dicembre, dalle 10.30 alle 13, a Lecco nella Sala Conferenze di Confindustria (via Caprea, 4) un convegno dal titolo «Nè di qua, nè di là. Percorsi migratori tra realtà e immaginario in un'ottica di inclusione». L'evento è inserito nella campagna «The Europe we want» della rete Concord Italia, network delle Ong in Europa per lo sviluppo e l'emergenza, e ha il patrocinio del Comune di Lecco e Ismu (Istituto per lo studio della multietnicità), in collaborazione con «Galleria Melesi». Prosegue, intanto, l'accordo di rete stretto tra Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, ente capofila, Prefettura e Consorzio «Consolida» per rispondere all'emergenza. Aderiscono alla convenzione, oltre ai responsabili anche il Centro farmaceutico missionario di Valmadra, la parrocchia di Suggio (in collaborazione con la cooperativa L'Arcobaleno), Villa Aldè (di Caritas Lecco); la fondazione Coe di Esino Lario, il Centro

educativo Coe di Barzio, la comunità «Il Gabbiano» di Colico. «A livello governativo e ministeriale - spiega Alina Grieco, del consorzio «Consolida» - le convenzioni ci permettono di ragionare solo fino al 31 dicembre. Sul 2015 non sappiamo cosa fare, per cui è difficile progettare un qualcosa che vada al di là dell'immediato per chi ha fatto richiesta d'asilo. In questo momento sono più di 220 le persone presenti sul territorio, a fine novembre, su un totale di più del doppio ospitate da marzo, con arrivi a maggio e, in crescendo, nei mesi estivi, soprattutto ad agosto e settembre. Alcuni hanno ricevuto la protezione come rifugiati politici, altri una protezione sussidiaria oppure umanitaria». L'accoglienza, a seguito dell'operazione «Mare Nostrum», in provincia di Lecco, come in tante altre province italiane, è dunque in una condizione di «stallo». Gli immigrati non sanno quanta sarà il loro futuro né è possibile prevederne uno. Nel convegno di sabato si parlerà appunto di questo problema. (M.V.)

«Una luce nella notte» è la proposta di primo annuncio che prende il via il 13 dicembre. È rivolta ai giovani, provenienti

dalle sette Zone pastorali della Diocesi, e si svolge il sabato sera a Milano presso la chiesa di Sant'Eustorgio

La locandina di «Una luce nella notte», a cura delle «Sentinelle del mattino» e del Servizio Giovani

# Sentinelle nella «movida»

DI STEFANIA CECCHETTI

Il Servizio Giovani della Pastorale giovanile raccoglie l'invito di papa Francesco a diventare «Chiesa in uscita». E lo fa, tra le varie iniziative, anche facendo propria la proposta di primo annuncio delle «Sentinelle del mattino» chiamata «Una luce nella notte». Il primo appuntamento è per la sera di sabato 13 dicembre nella chiesa di Sant'Eustorgio ed è rivolto in particolare ai giovani delle Zone pastorali I e II. Le «Sentinelle del mattino» non sono un movimento, come spesso si crede, ma un progetto per i giovani, forte di un insieme di proposte di primo annuncio e nuova evangelizzazione. Nata nell'ambito della Pastorale giovanile della Diocesi di Verona, sulla scorta

ta dell'entusiasmo generato dalla Giornata mondiale della gioventù del 2000, l'esperienza si è poi diffusa, con il sorgere spontaneo di tante «fiaccole» di giovani in diverse città. A Milano, da ormai quasi dieci anni, il fulcro è la chiesa di Sant'Eustorgio. Fa notare Lukas, uno degli animatori di lungo corso a Milano: «L'esperienza delle Sentinelle non si pone in alternativa alle iniziative di pastorale giovanile delle Diocesi in cui si inserisce, anzi, si pone al servizio di queste, dando il proprio contributo perché ciascuno possa vivere più pienamente il battesimo e la chiamata ad evangelizzare». La serata in programma ne è un esempio. Non è la prima volta: già nel giugno del 2013, in occasione della «Festa della fede» della Zona 1, si era sperimentata una serata rivolta ai

giovani della Diocesi, gestita insieme alle Sentinelle e a «Nuovi orizzonti», un movimento che propone esperienze analoghe di primo annuncio. Le Sentinelle si ritrovano a Sant'Eustorgio ogni terzo sabato del mese per una serata di adorazione dell'Eucarestia. Verso le 22 si aprono le porte della chiesa e i giovani escono, a due a due, per fermare altri giovani per strada, invitandoli ad entrare e a incontrare Gesù. Li accolgono altre Sentinelle sulla porta, che li invitano a scrivere una preghiera su un foglietto e a depositarla ai piedi dell'altare, prendendo in cambio un biglietto sul quale troveranno un versetto della Parola di Dio per loro. Nel frattempo le altre Sentinelle, sedute tra le panche, pregano silenziosamente e un gruppo si occupa dell'animazione con i canti.

Spiega Lukas: «Certamente ci sta a cuore fare in modo che tante persone incontrino Gesù, ma speriamo anche che i giovani impegnati attivamente scoprano che parlare di Gesù agli altri è possibile e che, addirittura, funziona. Noi ci impegniamo affinché possano sperimentare quel cambio di mentalità dall'essere cristiani della "domenica", che vanno a Messa ma poi finisce lì, a veri e propri evangelizzatori». Chiesa in uscita, Chiesa che si muove verso quel campo che è il mondo, come anche l'Arcivescovo non si stanca di ricordare: «Il bello è - aggiunge Paolo - che "uscire" è molto più facile di quanto si creda. I ragazzi che incontriamo possono avere reazioni diverse: ci sono quelli immersi nella "mo-

vida" del sabato sera, che ti liquidano in due parole, ma anche quelli che, inaspettatamente si fermano a parlare e poi entrano. Alla fine, nelle serate migliori, arriviamo a raccogliere più di 300 preghiere». La Pastorale giovanile supporterà «Una luce nella notte» per tutto l'anno pastorale. Ogni terzo sabato del mese (in realtà il 13 dicembre è il secondo sabato, l'anticipo è dovuto alla vicinanza con il Natale) la serata sarà animata in collaborazione con la Diocesi. Ogni volta saranno invitati i giovani di una particolare Zona pastorale: il 13 dicembre cominceranno le Zone I e II; il 17 gennaio la zona III;

il 21 febbraio la IV; il 21 marzo la V; il 18 aprile la VI; il 16 maggio la VII. Per info: Servizio Giovani di Pastorale giovanile, presso Centro Pastorale Ambrosiano (via S. Carlo, 2 - Seveso (Mb)); tel: 0362.647500; e-mail: giovani@diocesi.milano.it oppure milano@sentinelledelmattino.org.

**LA SENTINELLE DEL MATTINO / LA PASTORALE GIOVANILE DELLA DIOCESI DI MILANO**

Il terzo sabato del mese

SETTEMBRE	20
OCTOBRE	18
NOVEMBRE	15
DICEMBRE	13
Gennaio	17
Febbraio	21
Marzo	21
Aprile	18
Maggio	16
Giugno	20
Luglio	18

**Una LUCE ti ama e ti perdona**

la Locandina di «Una luce nella notte», a cura delle «Sentinelle del mattino» e del Servizio Giovani